

GLI AMBITI PER LA RESIDENZA LOCALE

Il Documento di Piano individua apposite aree di espansione con la finalità di garantire un futuro sviluppo alla residenza locale; ciascuna di queste aree è caratterizzata da una modesta superficie territoriale e conseguente modesta volumetria edificabile. Per queste caratteristiche si ritiene che le aree saranno prevalentemente al servizio di famiglie locali che vorranno realizzare sul territorio la prima abitazione per il proprio nucleo familiare o per i figli.

L'attuazione degli ambiti, non soggetta ad alcuna limitazione temporale prevista dal presente documento, dovrà avvenire esclusivamente attraverso un permesso di costruire convenzionato che avrà il compito di garantire:

- 1) L'infrastrutturazione dell'ambito
- 2) Le modalità di acquisizione delle volumetrie mancanti per attuare l'intervento (differenza tra indice IZ e IAV)

Questi ambiti interessano unicamente aree già previste edificabili dal PGT vigente, ad eccezione dell'ARL n. 10 che ha subito una modesta traslazione per renderlo coerente con i vincoli di natura geologica presenti nell'area originaria.

Salvo diversa specifica e puntuale prescrizione, per ogni ARL valgono i seguenti parametri urbanistici ed edilizi:

Indice di edificabilità zonale: IZ = 0,90 mc./mq.

Indice di attribuzione volumetrica: IAV = 0,72 -mc/mq.

H = 7,50 metri;

Destinazione d'uso prevalente: residenziale.

Destinazione d'uso complementare o accessoria: terziario direzionale solo per uffici professionali;

Destinazione d'uso non ammessa: terziaria e direzionale in genere, commerciale produttiva ed agricola produttiva;

Area filtrante = 30 % superficie comparto attuativo;

Parcheggi privati = n. 2 per ogni unità immobiliare.